



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **54**

in data **26/03/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **26 - ventisei** - del mese **marzo** alle ore **15:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI ANNO 2026 - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3 INCLUSIONE, OBIETTIVO SPECIFICO K - APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, RECEPIMENTO CONDIZIONI E CRITERI REGIONALI ED APPROVAZIONE DEI CRITERI CONDIVISI CON I COMUNI DEL DISTRETTO DI REGGIO EMILIA. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	NO
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;

Premesso inoltre che:

con provvedimento PG. n. 2025/233988 del 30/09/2025 con il quale il Sindaco ha designato la Dott.ssa Nicoletta Levi l'incarico di Dirigente del Servizio Officina Educativa, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art.13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Considerato che:

- 1) la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta regionale n. 368 del 16/03/2026:
 - 2) ha approvato il "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la Conciliazione vita-lavoro – Sostegno alle famiglie per la frequenza di Centri Estivi. Anno 2026. PR FSE+ Priorità 3 Inclusione sociale – Obiettivo specifico K", con il quale intende offrire un sostegno economico alle famiglie per la partecipazione dei bambini e dei ragazzi all'offerta educativa estiva, tramite l'abbattimento delle rette di frequenza dei Centri Estivi ovvero rendendo disponibile un contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione, destinando al presente intervento per l'intero territorio regionale euro 10.000.000,00, dei quali la quota ripartita per il distretto di Reggio Emilia è Euro 533.127,00, determinata in funzione dei potenziali destinatari ovvero in base alla popolazione residente all'01/01/2025 appartenente a tale fascia di età;
- i beneficiari potranno essere bambini e dei ragazzi, in età compresa fra 3-13 anni (nati dall'01.01.2013 al 31.12.2023);
 - al fine di favorire la più ampia partecipazione alle opportunità educative estive e di contrastare le disparità nell'accesso, ha stabilito che potranno essere ammessi al contributo per l'abbattimento della quota di iscrizione i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2009 ed entro il 31/12/2023);
 - definisce gli obiettivi, i destinatari e i requisiti per l'ammissibilità al contributo, nonché i limiti e i vincoli dello stesso, indicati dettagliatamente nel documento di progetto, allegato parte integrante della presente deliberazione;
 - ha previsto che la programmazione e realizzazione delle attività avvenga a livello distrettuale, mutuando la medesima organizzazione adottata per i Piani di Zona socio-sanitari, sociali e socio-educativi, in coerenza con quanto previsto al 1° cpv. dell'art. 19 della L.R. 14 del 2008, come modificata dalla L.R. 11 del 2016;
 - ha stabilito che le risorse finanziarie vengano erogate a ciascun Ente Capofila Distrettuale, al massimo in due tranche, sulla base dello stato di avanzamento delle attività, una prima tranche pari al 20% delle risorse assegnate a ciascun Distretto e il resto a saldo o alternativamente direttamente a saldo;

- stabilisce che resta nell'autonomia e nella responsabilità dei Comuni e Unione dei Comuni determinare le modalità di erogazione del contributo prevedendo il pagamento diretto alle famiglie o l'erogazione ai soggetti gestori del contributo regionale;

Considerato che:

il Distretto di Reggio Emilia è composto, oltre che dal comune capoluogo, dai comuni di Albinea, Vezzano Sul Crostolo, Quattro Castella, Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra e Castelnovo di Sotto, i quali debitamente informati, coinvolti e documentati hanno preliminarmente espresso l'intenzione a partecipare al progetto, per cui è convenuto che procederanno anch'essi:

- a recepire quanto stabilito dal progetto regionale;
- a comunicare formalmente la propria adesione al Comune Capo distretto, affinché possa essere comunicata nei tempi stabiliti dalla Regione l'esatta composizione degli Enti del Distretto di Reggio Emilia;
- ad approvare l'individuazione, quale comune capo distretto nonché referente per i rapporti con la Regione, il Comune di Reggio Emilia con riferimento al Dott.ssa Nicoletta Levi Dirigente ad interim del Servizio Officina Educativa;

Rilevato che la Regione Emilia Romagna, dopo avere ricevuto la comunicazione da parte dei distretti della designazione dell'Ente capofila e del relativo C.U.P., provvederà all'assunzione degli impegni di spesa delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione relativamente al presente progetto.

Considerato che:

Il Comune di Reggio Emilia, valutata l'importanza e la capillarità dell'intervento durante il periodo estivo a supporto delle famiglie, impegnate nel lavoro o nelle attività necessarie ad un reimpiego o riconversione professionale, ritiene importante e conveniente ripetere nuovamente la partecipazione al progetto affinché le famiglie possano usufruire ancora di tale opportunità, adottando i requisiti, tempistiche e criteri indicati dalla Regione oltre che stabiliti di comune accordo con i 6 Comuni del Distretto, così come sottoelencati:

CRITERI E REQUISITI DI PROGETTO

Confermato che il Distretto di Reggio Emilia individuato per il presente progetto è composto, oltre che dal comune capoluogo, dai comuni di Albinea, Vezzano Sul Crostolo, Quattro Castella, Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra e Castelnovo di Sotto, che unanimemente convengono:

- di partecipare al progetto;
- di recepire integralmente quanto stabilito dal progetto regionale;
- di approvare i medesimi criteri e requisiti di distretto, funzionali all'uniformità di intervento;
- di comunicare formalmente la propria adesione al Comune Capo Distretto, affinché possa essere comunicata nei tempi stabiliti dalla Regione la esatta composizione degli Enti del Distretto di Reggio Emilia, utile all'assegnazione delle coerenti risorse suddivise in base alla popolazione in età;
- di approvare l'individuazione, quale comune capo distretto nonché referente per i rapporti con la Regione, il Comune di Reggio Emilia con riferimento al Servizio Officina Educativa e al Dott.ssa Nicoletta Levi, Dirigente ad interim del servizio stesso;

Preso atto che i criteri Regionali sono quelli elencati nell'allegato progetto parte integrante, che si

riportano per funzionalità di lettura:

Requisiti di accesso per i Beneficiari del contributo (famiglie)

1. Fascia d'età dei frequentanti dai 3 ai 13 anni – nati dall'01.01.2013 al 31.12.2023, con attestazione ISEE pari o inferiore a 26.000,00 euro;
2. Fascia di età dei frequentanti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 dai 3 ai 17 anni (nati all'01/01/2009 ed entro il 31/12/2023), indipendentemente dall'attestazione ISEE;
3. Richiesta nominativa per ogni bambino residente, indipendentemente dall'ubicazione del Centro Estivo, purché all'interno del territorio Regionale;
4. attestazione ISEE 2026 (valida dal 01/01/26 al 31/12/26) o in alternativa, per chi non ne fosse in possesso attestazione ISEE 2025, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente;
5. Frequenza esclusivamente di un Centro Estivo all'interno del territorio Regionale aderente al progetto;
6. Importo massimo del singolo contributo settimanale relativo alla sola copertura del costo di iscrizione è pari ad un massimo di € 100,00 in riferimento a ciascuna settimana nel caso in cui il costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore sia uguale o superiore ad € 100,00 oppure corrispondente all'effettivo costo settimanale di iscrizione nel caso in cui lo stesso sia inferiore ad € 100,00 – FERMO RESTANDO CHE IL CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE PER OGNI BAMBINO/RAGAZZO NON DEVE ESSERE SUPERIORE AD € 300,00.
7. Entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie monogenitoriali) siano occupati:
 - lavoratori dipendenti,
 - parasubordinati, autonomi o associati,
 - comprese le famiglie nelle quali uno od entrambi i genitori siano:
 1. fruitori di ammortizzatori sociali
 2. disoccupati, purché partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio concordato con il Centro per l'Impiego;
 3. impegnato, continuativamente, in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fine ISEE;
- E' prevista la possibilità di accedere al contributo regionale in argomento anche nel caso in cui le famiglie beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti (pubblici e/o privati) nonché di specifiche agevolazioni previste dall'Ente Locale, RIMANENDO INTESO CHE LA SOMMA DI TALI CONTRIBUTI NON DEVE ESSERE SUPERIORE AL COSTO TOTALE DI ISCRIZIONE AL CAMPO GIOCHI;
- Richiedere il contributo entro i termini dei bandi pubblicati dagli Enti di riferimento, con contestuale assunzione di responsabilità in merito alle dichiarazioni e attestazioni comunicate;

Si precisa inoltre che

- I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della richiesta di contributo;

L'Assegnazione dei contributi avviene secondo i seguenti criteri:

1. Per distretto: l'elenco dei beneficiari è unitario per tutto il Distretto;
2. In ordine crescente di ISEE (in caso di domande superiori rispetto alla disponibilità del budget distrettuale);
3. In caso di ISEE uguale, ha precedenza il bambino/ragazzo di età inferiore;

Requisiti di adesione al progetto per i Gestori dei Servizi Educativi:

- Rispondere alla procedura ad evidenza pubblica attivata dal Comune di riferimento;
- Essere in possesso dei requisiti previsti dalla “Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.”;
- Aver attivato o impegnarsi ad attivare la S.C.I.A., come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 469/2019;
- Garantire, oltre ai criteri minimi previsti dalla sopra citata deliberazione i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:
 - accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
 - accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm., in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
 - disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale coinvolto (orari e turnazione);
 - garantire l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;
 - I Soggetti gestori di Centri estivi privati convenzionati o del Terzo settore già individuati dal Comune/Unione con precedente Bando di affidamento del servizio o di Accreditamento, validi per l'estate 2026, con criteri uguali o superiori a quelli previsti dal presente Avviso, verranno inseriti nell'elenco dei Soggetti gestori, previa comunicazione di adesione al progetto;
- A seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica dovrà essere predisposto e reso pubblico l'elenco per ambito distrettuale dei Centri estivi che comprende:
 - i servizi a gestione diretta degli Enti Locali;
 - i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico, che rispettano i criteri minimi sopra riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto;
 - i servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate.

Criteri di Inserimento nell'elenco:

- Tutti i gestori che, avendo presentato domanda ed assunti gli obblighi disposti dal bando, rispetteranno i requisiti regionali, potranno essere riconosciuti per la partecipazione al progetto;

Considerato inoltre che:

- in riferimento alla tempistica di apertura del bando di assegnazione per le famiglie, così come indicato dalla deliberazione regionale DGR n. 368 del 16/03/2026, si procederà all'adozione di un avviso che sarà pubblicato per un periodo stabilito in successiva sede ma tale da consentire la più ampia possibilità di accesso da parte dei nuclei potenzialmente interessati;

Dato atto inoltre che in riferimento alla procedura di assegnazione dei contributi per le famiglie, nel confronto di programmazione tra i Comuni del Distretto è risultato opportuno adottare la forma di gestione del progetto tramite erogazione dei contributi direttamente alle famiglie, con modalità dettagliate nell'apposito avviso pubblico rivolte alle stesse famiglie, a seguito di acquisizione della nota operativa trasmessa successivamente dall'Ente Regionale, non ancora recepita;

Definito che:

- ogni Comune del Distretto, o eventuale Ente delegato, dopo l'approvazione dei criteri e la comunicazione formale di partecipazione provvederà a:
 - informare gli interessati alle azioni del progetto;
 - pubblicare il rispettivo bando, modulistica, ecc. per le famiglie beneficiarie ed i gestori da autorizzare;
 - raccogliere le domande dei partecipanti;
 - provvedere alle necessarie verifiche delle dichiarazioni contenute;
 - predisporre i propri elenchi dei beneficiari e dei gestori autorizzati, in tempo utile per l'invio al comune capo-distretto almeno 10 giorni prima del termine stabilito dalla Regione per la comunicazione formale prevista dal progetto;
 - pubblicare sul proprio sito internet istituzionale gli elenchi dei gestori e dei beneficiari (solo tramite numeri di riferimento);

Dato atto che ogni Comune si organizzerà nelle forme più consone alla propria struttura organizzativa ai fini della valutazione delle richieste e/o dei relativi progetti educativi, provvedendo tramite i rispettivi Dirigenti competenti in materia e Responsabili di Procedimento, che si avvarranno di personale tecnico e amministrativo del Servizio o dell'Ente, oppure nominando una vera e propria commissione;

Dato atto inoltre che:

- al termine delle suddette procedure il Comune di Reggio Emilia, capo distretto, raccoglie gli elenchi dagli altri 6 comuni del distretto e dall'Istituzione scuole e nidi d'infanzia;
- compone l'elenco dei campi gioco estivi aderenti al progetto, suddivisi per comune seguendo l'ordine alfabetico, con invio ai comuni di distretto ed in Regione;
- compone l'elenco dei beneficiari di distretto, nell'ordine dei criteri prima descritti, formulando le graduatorie temporali, con invio ai comuni di distretto e la pubblicazione sui siti Internet istituzionali;
- definisce in riferimento a tale elenco le quote di trasferimento ai Comuni o Enti del distretto per le relative competenze;

- conseguentemente tutti i Comuni del Distretto:

- compongono l'elenco sintetico dei bambini frequentanti e beneficiari del contributo per l'invio in Regione entro il termine di attuazione del progetto, secondo gli schemi inviati dalla stessa. Termini e modalità saranno comunicati dalla Regione Emilia Romagna mediante trasmissione delle note operative al progetto non ancora recepite.

Preso atto che:

- i fondi del "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la Conciliazione vita-lavoro – Sostegno alle famiglie per la frequenza di Centri Estivi. Anno 2026. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale – Obiettivo specifico K", finanziano solamente i contributi da erogare alle famiglie, per cui resteranno a carico degli Enti realizzatori i costi organizzativi, amministrativi ed informativi verso i destinatari del progetto, per i quali saranno utilizzati i canali istituzionali, anche telematici, e la diffusione tramite le scuole di frequenza, rientrando nei costi già previsti per le attività istituzionali del Servizio;
- le risorse assegnate al Distretto di Reggio Emilia corrispondono ad € 533.127,00, si rende necessario procedere, con la prima variazione di bilancio, ad aggiornare le poste

di bilancio sia in entrata (Cap. 3231) che in uscita (Capp. 32311 e 32312), al fine di adeguare in aumento gli stanziamenti attualmente in essere pari a Euro 339.057,00;

- con conseguenti e separati provvedimenti dirigenziali, adottati dal Servizio Officina Educativa si procederà;

- all'approvazione dei bandi e della coerente modulistica sia per quanto riguarda la partecipazione delle famiglie che per l'accreditamento dei soggetti gestori;

- all'approvazione degli elenchi dei campi gioco estivi aderenti al progetto e della graduatoria dei richiedenti il contributo;

- all'assunzione dell'accertamento di entrata e degli impegni di spesa in linea con quanto riportato della deliberazione di Giunta Regionale n. 368/2026;

Precisato che:

- ogni Comune opererà nel pieno rispetto del Regolamento UE GDPR 679/2016 nella gestione e trasmissione dei dati personali dei gestori, dei bambini frequentanti e dei relativi familiari, verso i gestori ospitanti, la Regione Emilia-Romagna e, se richiesto alla UE, su espressa autorizzazione dei rispettivi interessati;

- i sette Comuni del distretto di Reggio Emilia approvano entro il termine utile e con rispettiva delibera di Giunta Comunale i medesimi criteri e requisiti sopra-riportati, i cui riferimenti e partecipazioni saranno comunicate con formale nota trasmessa via PEC al Comune di Reggio Emilia in qualità di capodistretto;

Previsto che:

- sui documenti relativi al Progetto, in analogia con quanto successo nelle edizioni precedenti, dovranno essere riportati i loghi della Regione Emilia-Romagna e della U.E., oltre che il logo dell'Ente, e dove prescritto il codice CUP di riferimento del progetto stesso, affinché le procedure siano riconosciute ai fini amministrativi;

- si procederà alla pubblicazione del presente e dei successivi atti esecutivi nelle modalità di maggiore e più efficace diffusione possibile, oltre che presso: albo pretorio online, siti internet Istituzionali opportuni, pagina Facebook Officina Educativa 6-14;

Stabilito che:

- si sottopone pertanto la presente delibera all'apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, ai fini di una dovuta informazione in merito ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto al riguardo il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

A voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni sopraindicate che si intendono integralmente riportate, la partecipazione del Comune di Reggio Emilia Progetto per il contrasto alle povertà educative e la Conciliazione vita-lavoro – Sostegno alle famiglie per la frequenza di Centri Estivi. Anno 2026. PR FSE+ Priorità 3 Inclusione sociale- Obiettivo specifico k, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 368 del 16/03/2026, assumendo integralmente quanto indicato e previsto nel relativo documento descrittivo, allegato parte integrante alla presente deliberazione;
- di approvare tutti i requisiti ed i criteri adottati per la realizzazione del progetto, così come disposti dalla Regione Emilia-Romagna e dettagliatamente indicati in premessa nel testo “CRITERI E REQUISITI DI PROGETTO”, che saranno approvati in forma identica da tutti i Comuni del Distretto;
- di individuare, per i motivi in premessa indicati, il Comune di Reggio Emilia quale Ente capo distretto del Distretto di Reggio Emilia, referente per i rapporti con la Regione Emilia-Romagna relativamente al presente intervento;
- di stabilire che alla valutazione delle richieste e dei relativi progetti educativi presentati al Comune di Reggio Emilia, provvederà il Dirigente del Servizio Officina Educativa, Responsabile di Procedimento, avvalendosi dell’opportuno personale tecnico ed amministrativo del Servizio;
- di dare atto che le risorse assegnate al Distretto di Reggio Emilia, per la realizzazione del progetto in argomento, corrispondono ad € 533.127,00, pertanto si procederà ad aggiornare, con prossima variazione di bilancio, le poste di bilancio sia in entrata (**Capitolo 3231** denominato TRASFERIMENTO FONDI EUROPEI EROGATI DALLA REGIONE PER PROGETTO DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO) che in uscita (**Capitolo 32311** denominato EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PARTECIPANTI AL PROGETTO DI CONCILIAZIONE VITA - LAVORO e capitolo **32312** denominato TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER EROGAZIONI PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO) al fine di adeguare in aumento gli stanziamenti attualmente in essere pari a Euro 339.057,00;
- di dare atto inoltre che con successivi atti dirigenziale si procederà:
- all’approvazione dei bandi e della coerente modulistica sia per la partecipazione delle famiglie che per la individuazione dei gestori;
- all’assunzione dell’accertamento di entrata e degli impegni di spesa coerenti con l’atto di impegno regionale, procedendo all’erogazione dei contributi alle famiglie assegnatarie i cui figli hanno frequentato il Centro o Servizio Estivo, previa presentazione da parte del gestore di adeguata e corretta documentazione attestante;
- all’approvazione degli elenchi dei gestori di campi gioco estivi aderenti al progetto e delle graduatorie dei richiedenti il contributo;
- di procedere alla pubblicazione delle informazioni contenute nel presente e nei successivi atti esecutivi nelle modalità di maggiore e più efficace diffusione possibile, oltre che presso: albo pretorio online, siti internet Istituzionali, pagina Facebook Officina Educativa 6-14;
- di inviare copia del presente e dei conseguenti atti esecutivi, per quanto di rispettiva competenza in relazione al presente progetto:

- ai Comuni del Distretto;

e per opportuna informazione:

- al Servizio Servizi Sociali ed in particolare all’Ufficio di Piano di Zona;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, stante la necessità di comunicare entro il 31 maggio 2026 alla Regione Emilia-Romagna la programmazione distrettuale della attuazione del presente progetto e di individuare i soggetti gestori in tempi congrui per la comunicazione ai cittadini dei Campi Gioco Estivi – estate 2026 aderenti al progetto;

Visto l'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto